

Programma INPS - Valore P.A. 2024

Pubblico impiego e lavoro agile: normativa di riferimento e profili settoriali

Corso di formazione di I livello

Prima edizione

A.A. 2024-2025

Organizzatori

Il corso è organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Genova, con la partecipazione di docenti interni, di magistrati penali, amministrativi e contabili, nonché di funzionari della pubblica amministrazione e di professionisti esperti della materia. Direttore del corso è la prof.ssa Piera Maria Vipiana, ordinario di Diritto amministrativo presso l'Università di Genova, già magistrato ordinario.

Obiettivi formativi del corso

Il corso si pone, in una prospettiva amministrativistica, di approfondire il quadro normativo, giurisprudenziale e pratico concernente l'utilizzo delle diverse modalità di lavoro agile all'interno della pubblica amministrazione, al fine di aumentare la consapevolezza dei pubblici dipendenti circa le opportunità a disposizione per il raggiungimento di un giusto punto di equilibrio tra le esigenze di efficienza delle p.a. e quelle, altrettanto rilevanti (e, peraltro, con le prime potenzialmente sinergiche), di gestione della vita personale dei dipendenti pubblici.

Inoltre, il corso si propone di approfondire e rendere noti i poteri ed i doveri dei dirigenti pubblici nell'ambito dello sviluppo di modelli organizzativi innovativi basati sui modelli del lavoro agile, nonché i diritti ed i doveri dei lavoratori agili, dei telelavoratori e dei lavoratori remotizzati. In questo senso, si vogliono approfondire sia profili strettamente amministrativistici, sia profili giuslavoristici.

Ancora, il corso si pone l'obiettivo, anche nel solco degli obiettivi e delle, ormai avviate, politiche di attuazione del PNRR, di prendere in esame le opportunità (ma anche i limiti e gli eventuali rischi) fornite dalle nuove tecnologie nel campo in oggetto.

Infine, il corso vorrebbe porre in luce anche altre questioni di settore che risultano particolarmente interessanti per l'implementazione del lavoro agile

nella p.a., tra cui: i profili penalistici della materia; i profili tecnici (ad es. garanzia della cybersicurezza); la dimensione psicologica del lavoro agile.

Programma del corso

Il Corso, indicativamente, sarà scandito in quattro moduli in cui saranno trattate, esemplificativamente, le tematiche che seguono:

Modulo 1 - “Lavoro agile e pubblica amministrazione: profili introduttivi di diritto amministrativo”

- Introduzione: lavoro agile ed efficienza della pubblica amministrazione.
- Riflessioni sul lavoro agile e la c.d. “funzione organizzatrice” della pubblica amministrazione.
- Quadro programmatico, normativo e regolamentare di riferimento (es. articolo 14 della legge 124/2015; l. n. 81/2017; la direttiva della Funzione pubblica n. 3/2017 e relative Linee Guida; PNRR e normativa di attuazione).

Modulo 2 - “Lavoro agile e pubblica amministrazione: profili specifici di diritto amministrativo”

- Diverse modalità di lavoro agile a disposizione delle pubbliche amministrazioni.
- Lavoro agile e misurazione delle performance. Il rinnovato ruolo della dirigenza pubblica.
- Lavoro agile e funzione di programmazione/pianificazione: il PIAO e la sua implementazione.
- Lavoro agile e disciplina del pubblico impiego privatizzato, codici di comportamento, illeciti disciplinari, diritti e doveri del pubblico dipendente.
- Approfondimento della giurisprudenza (europea e nazionale) in materia.
- Profili contabili.

Modulo 3 - “Lavoro agile e pubblica amministrazione: alcuni profili giuslavoristici”

- Il ruolo della contrattazione collettiva nell’ambito del lavoro agile della p.a.
- L’accordo individuale.
- Il lavoro agile e i c.d. “lavoratori fragili”.

- Lavoro agile e sicurezza sul lavoro.
- Lavoro agile e copertura assicurativa dei dipendenti.

Modulo 4 - “Lavoro agile e pubblica amministrazione: alcuni profili settoriali/trasversali”

- Lavoro agile e transizione digitale della pubblica amministrazione: prospettiva amministrativistica.
- Lavoro agile nella p.a. e nuove tecnologie: prospettiva giuslavoristica.
- L’aspetto psicologico del lavoro agile.
- Lavoro agile e pubblica amministrazione: profili penalistici.
- Lavoro agile nella pubblica amministrazione e questione tecniche: in particolare, la cybersicurezza.

Docenti

Piera Maria Vipiana - Professore ordinario di diritto amministrativo Università degli studi di Genova. Componente del Consiglio scientifico Centro servizio Ateneo (Centro dati, informatica e telematica di Ateneo - CeDIA).

Annamaria Peccioli - Professore ordinario di diritto penale Università degli studi di Genova.

Emmanuele Penco - Ricercatore in diritto penale Università degli studi di Genova.

Gerolamo Taccogna - Professore associato di diritto amministrativo Università degli studi di Genova.

Matteo Timo - Professore associato di diritto amministrativo Università degli studi di Genova.

Annamaria Donini - Professore associato di diritto del lavoro Università degli studi di Genova.

Alessandro Paire - Dottore di ricerca e Ricercatore di tipo A in diritto amministrativo presso l’Università degli studi di Genova.

Davide Ponte - Magistrato amministrativo, Consigliere di Stato (Sezione VI), già magistrato ordinario.

Alessandro Basilico - Consigliere di Stato.

Marcello Bolognesi - Consigliere TAR Liguria.

Massimo Bellin - Magistrato della Corte dei conti.

Andrea Carapellucci - Magistrato della Corte dei conti.

Isabella Cerisola - Segretario comunale.

Marco Barilati - Avvocato cassazionista del Foro di Genova; consulente in diritto amministrativo per numerosi enti pubblici e componente di vari organismi di vigilanza in enti pubblici.
Funzionario esperto Regione Liguria.
Docente esperto in area psicologica.

Metodo

Le lezioni si svolgeranno sia attraverso l'esposizione dei principali contenuti della normativa alla luce dell'applicazione giurisprudenziale, sia con il metodo del *"problem solving"*. In ordine ai temi illustrati, avverrà fra docente e discente una discussione di casi concreti, analizzati alla luce della normativa vigente e degli indirizzi giurisprudenziali più recenti: in tal modo si prospetteranno soluzioni, da tener presenti in casi analoghi. Così non solo si svilupperanno conoscenze, ma si affinerà pure l'utilizzo di strumenti e comportamenti professionali.

I partecipanti al corso di formazione potranno formulare, prima dell'inizio del corso, e tramite mail al tutor, quesiti riguardanti gli argomenti trattati: i quesiti saranno oggetto di approfondimento durante il percorso formativo. I docenti assicureranno consulenza ai partecipanti al corso sino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo, fornendo riscontro ad eventuali quesiti relativi ai temi affrontati.

A tal fine, soprattutto nell'eventualità di lezioni a distanza, saranno impiegate le risorse di Aulaweb, sia per la messa a disposizione del materiale, sia per facilitare il confronto tra i discenti e tra questi e i docenti (funzione forum, Quiz, Wooclap a seconda delle esigenze dei singoli incontri: strumenti questi già impiegati positivamente nei corsi Valore PA 2019, 2020, 2021, 2022, 2023).

Ai docenti universitari esperti delle materie trattate saranno aggiunti relatori, di comprovata esperienza pluriennale del settore, provenienti dalla magistratura (ordinaria, amministrativa e contabile), anche delle giurisdizioni superiori (in particolar modo del Consiglio di Stato), e dalla pubblica amministrazione.

Sarà previsto, inoltre, un Tutor d'esperienza nell'ambito dei Corsi di formazione universitari, cui i corsisti potranno rivolgersi per ogni evenienza riguardante il Corso.

Durata e calendario

Il corso ammonta complessivamente a 40 ore, le quali saranno suddivise in 10 giornate da 4 ore ciascuna.

L'orario sarà fissato in modo dettagliato, anche sulla base delle esigenze dei discenti, e pubblicato sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza nella pagina dedicata al corso.

Sedi

Le lezioni si svolgeranno online tramite piattaforma Microsoft Teams.

Supporti

I materiali e documenti delle lezioni saranno resi disponibili sulla piattaforma Aulaweb. I discenti potranno usufruire del sistema bibliotecario dell'Università di Genova, dotato pure di risorse multimediali, utili per ricerche normative, giurisprudenziali e dottrinali sui temi del corso: chi lo desidera avrà al riguardo il supporto dei docenti e del tutor.

Tutor del corso

Sarà inoltre prevista come tutor del Corso, la dott.ssa Sara Scazzola (sara.scazzola@edu.unige.it).

Attestato e Crediti formativi

La partecipazione al corso dà diritto all'acquisizione di 2 CFU (SSD: IUS/10). A seguito del superamento della valutazione finale sarà rilasciato un attestato di frequenza e profitto.

Per iscrizioni

Segreteria didattica del Dipartimento di Giurisprudenza
Università di Genova
Via Balbi 5 16126 Genova (GE)
Tel. 010 209 5717
e-mail: angela.bevere@unige.it

Contatti

Dipartimento di Giurisprudenza
Sezione di Diritto amministrativo
Via Balbi 22, piano 2/A 16126 Genova (GE)
Telefono: 010-209 9916
Sito istituzionale: https://giurisprudenza.unige.it/corsi_master (sezione corsi di formazione)

Recapiti e-mail

piera.vipiana@unige.it
matteo.timo@unige.it
sara.scazzola@edu.unige.it